



Comune di Brindisi

Settore Urbanistica ed Assetto del Territorio
Attività Produttive e SUAP
Servizio Pianificazione

Riscontro a prot.n. 09/08/2023
84177 del 27/07/2023

nr. allegati /

OGGETTO: [ID_9035] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs.152/2006 relativa alla realizzazione di un impianto agrivoltaico da ubicare in agro del comune di Brindisi (BR) in località "Masseria Moina", potenza nominale pari a 22,4802 MW in DC e potenza in immissione pari a 22 MW AC, e delle relative opere di connessione alla RTN ricadenti nello stesso comune.
Proponente: BRINDISI ENERGIA 6 S.r.l.
Parere Settore Pianificazione e Gestione del Territorio

PEC

Destinatari:

TRASMISSIONE PER VIA TELEMATICA
ai sensi dell'art. 47 del D.Lgs n.82 del 07/03/2005
Codice dell'amministrazione digitale (aggiornato al D.Lgs n.217 del 13/12/2017)
NON SEGUE COPIA CARTACEA

Alla Regione Puglia
Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana
Sezione Autorizzazioni Ambientali
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

p.c.
Al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica
Direzione Generale Valutazioni Ambientali
Divisione V - Procedure di Valutazione VIA e VAS
va@pec.mite.gov.it

Alla Commissione Tecnica PNRR-PNIEC
COMPNIEC@pec.mite.gov.it

Alla Provincia di Brindisi
provincia@pec.provincia.brindisi.it

Premesso che:

il parere di competenza del Settore Pianificazione e Gestione del Territorio è riferito esclusivamente al carattere urbanistico. Difatti, la variante di adeguamento del PRG di Brindisi al PUTT/P della Regione Puglia, approvata con DGR n. 1885 del 27 ottobre 2015, ai sensi dell'art. 16 della L.R. 56/1980 e dell'art. 5.06 delle NTA del PUTT/P, e, pertanto, ha valore di variante propriamente urbanistica del PRG comunale. A conferma di quanto riportato, nella Delibera di Giunta Regionale n. 1885 del 27 ottobre 2015, mentre al punto 3 sono descritti gli aspetti paesaggistici, al punto 4, che si riporta testualmente di seguito, sono riportati gli aspetti urbanistici legati all'approvazione.

"4.Aspetti urbanistici

Gli aspetti urbanistici relativi alla Variante di adeguamento del PRG di Brindisi al PUTT/P riguardano specificamente:

- Il recepimento e implementazione delle tutele paesaggistiche in ragione di conoscenza di maggior dettaglio con rimodulazione degli Ambiti Territoriali Estesi e ridefinizione delle aree di pertinenza ed aree annesse degli Ambiti Territoriali Distinti*

Si prende atto che la Variante in questione non comporta alcuna modifica delle destinazioni urbanistiche di zona del PRG attualmente vigente".

Il progetto prevede la realizzazione di un impianto agrivoltaico con potenza nominale pari a 22,4802 MW in DC e potenza in immissione pari a 22 MW AC. L'impianto agrivoltaico sarà realizzato con strutture ad inseguimento solare mono-assiale con un montante di lunghezza 2,50 metri in acciaio zincato, direttamente infisso nel terreno, ad una profondità di circa un metro, su tale montante sarà realizzata una doppia orditura di travi oblique di inclinazione variabile rispetto all'orizzonte (angolo di tilt) in funzione della posizione del sole, attraverso un servo meccanismo, 4 arcarecci paralleli, in acciaio zincato o in alluminio, su cui verranno fissati i moduli fotovoltaici su fila singola in verticale, con apposite staffe a S (terminali) o ad Ω rovesciato (centrali). L'altezza minima dei moduli dal piano di campagna sarà di 40 cm, ed una altezza max in grado di consentire una agevole posa e cablaggio dei moduli fotovoltaici, mentre l'interasse tra le file sarà tale da evitare fenomeni di ombreggiamento di una fila sulla successiva e consentirà la viabilità e le manovre dei mezzi utilizzati per lo scavo, per la posa di strutture e moduli.

L'impianto in argomento avrà una estensione di circa 31 Ha, sarà composto da 7 sottocampi con cabine e relativi inverter, e sarà dotato di n°39096 pannelli in silicio monocristallino da 575Wp per una potenza complessiva di 22,4802 MW.

L'impianto fotovoltaico ricade nel territorio di Brindisi e occuperà i seguenti fogli e particelle:

Dati catastali

Catasto terreni del Comune di Brindisi (BR)

- Foglio 152 p.lle 181-200-224-149-207-226-169-55-56-57-58-139-228-206-140;
- Foglio 159 p.lle 153-152-157-71-159
- Foglio 160 p.lle 129-130-5-160-131-118-150-149-113-112.



Comune di Brindisi
Sito istituzionale: www.comune.brindisi.it
PEC: ufficioprotocollo@pec.comune.brindisi.it
Centralino tel. +39 0831 229111

Urbanistica ed Assetto del Territorio
ufficiourbanistica@pec.comune.brindisi.it
Via Casimiro, civ. n. 36 - 72100 Brindisi

Attività Produttive
ufficioprotocollo@pec.comune.brindisi.it
SUAP
www.impresainungiorno.gov.it
Piazza Matteotti civ. n. 1 - 72100 Brindisi

Il preventivo di connessione di Terna ha codice di rintracciabilità 202000719.

La soluzione tecnica minima generale di connessione proposta da Terna prevede che l'impianto di produzione venga connesso in antenna a 150 kv su un futuro stallo da realizzarsi vicino alla stazione elettrica di trasformazione (SE) della RTN 380/a50 kV denominata "Brindisi Sud". Sarà realizzato un nuovo elettrodotto dalla SE TERNA di Brindisi Sud fino alla nuova sottostazione Utente (di nuova realizzazione - nuovo stallo) AT/MT 150/30 kV.

Il campo fotovoltaico sarà connesso alla nuova sottostazione utente AT/MT mediante più linee in media tensione a 30 kV in cavo. Le linee in media tensione 30 kV faranno capo a delle cabine di raccolta-smistamento, le quali saranno connesse alle varie cabine di trasformazione MT/BT che raccoglieranno l'energia prodotta dall'impianto fotovoltaico.

È stata prevista una nuova stazione utente collocata a Sud della stazione di trasformazione di "Brindisi Sud" in zona tipizzata E agricola dal PRG non ricadente in ambiti Distinti di Putt/p. (Catasto terreni foglio 177 p.lle 255 parte e p.la 257 parte).

Dall'analisi degli elaborati grafici e testuali SI RILEVA che:

L'impianto agrivoltaico ricade:

per il PRG adeguato al PUTT/p in zona "E" agricola art. 48 delle NTA

Ambiti Territoriali Distinti del PUTT/p:

- ricade in parte (parte del sottocampo n.1) in area annessa a idrologia secondaria, Emergenze idrogeologiche art.3.08 NTA PUTT/p
- in Ambiti Territoriali Estesi:
- ambito D "Valore Relativo" in maggior parte del sottocampo 1-2-3 e 4;
 - ambito C "Valore Distinguibile" in parte (sottocampo 1);
 - in nessun ambito (sottocampi 5-6 e 7).

Il cavidotto interrato ricade:

per il PRG adeguato al PUTT/p in zona "E" agricola art. 48 delle NTA; in parte Rispetto Stradale art. 50 NTA; TAP metanodotto;

Ambiti Territoriali Distinti del PUTT/p:

- interseca due corsi d'acqua idrologia secondaria (due affluenti del canale Fiume Grande, uno del canale Fiume Grande) ricadendo in parte nelle Emergenze idrogeologiche (area di pertinenza e area annessa idrologia secondaria) art.3.08 NTA PUTT/p;
 - Area di Pertinenza e area annessa Beni naturalistici art.3.11 NTA PUTT/p Prescrizioni SUR 2007, Zona 2 Fascia di Protezione (Parco regionale Boschi Santa Teresa - Lucci - Colemi);
- Area annessa Boschi e macchie art.3.10 NTA PUTT/p Prescrizioni SUR 2007 (Parco regionale Boschi Santa Teresa - Lucci - Colemi);
- Area annessa Aree Protette art.3.13 NTA PUTT/p Prescrizioni SUR 2007 (Zone Umide)

in Ambiti Territoriali Estesi:

- ambito C "Valore Distinguibile" in maggior parte;
- ambito D "Valore Relativo" in parte;
- ambito A "Valore Relativo" in parte;
- ulteriore parte nessun ambito.

INTERFERENZE DEL CAVIDOTTO

Dall'analisi degli elaborati grafici è stato possibile evincere le interferenze del cavidotto con i seguenti elementi naturali e/o antropici:

- TAP metanodotto
- Strada per Specchia
- SP 81 (tratto lungo la sede stradale)
- due corsi d'acqua primari (Canale Canale Foggia di Rau, del canale Fiume Grande)
- due corsi d'acqua secondari (affluenti di canale Fiume Grande).

OSSERVAZIONI

Dall'analisi documentale è stato riscontrato che:

- la società proponente non svolge attività connesse con la conduzione agricola, ciò contrasta con l'art. 48 NTA del PRG vigente, nonché con l'art. 49 del D.L. n. 13 del 24.02.2023 con modificazioni dalla L. 21 aprile 2023, n. 41.

CONCLUSIONI

Sotto il profilo urbanistico, in riferimento alla realizzazione dell'impianto agrivoltaico si evidenzia che ai sensi delle NTA del vigente PRG adeguato al PUTT/p:

- art. 3.08 - "Nell'area annessa...d. sono autorizzabili piani e/o progetti e interventi che, sulla base di specificazioni di dettaglio che evidenzino particolare considerazione dell'assetto paesistico-ambientale dei luoghi, prevedano la formazione di: ...2. Infrastrutturazione viaria carrabile e tecnologica con: ...la realizzazione di impianti tecnici di modesta entità, quali cabine elettriche...".

Per quanto concerne le opere di collegamento si evidenzia che ai sensi delle NTA del vigente PRG adeguato al PUTT/p:

- **art. 3.08** - “*Nell’area di pertinenza...b. sono autorizzabili piani e/o progetti e interventi che...comportino le sole trasformazioni...3. infrastrutture a rete non completamente interrata e quelle di attraversamento aereo in trasversale, se le caratteristiche geologiche del sito escludano opere nel subalveo...*”. Tuttavia, in riferimento all’analisi delle interferenze rilevate, la realizzazione dei collegamenti mediante cavi interrati necessitano approfondite analisi geologiche del sito. Tuttavia, dalla disamina della documentazione grafica e testuale non è stato possibile desumere le caratteristiche geologiche del sito, e dunque, se gli stessi interventi possono essere compatibili con le prescrizioni di base Corsi d’acqua.

- **art. 3.10** - “*Nell’area annessa...b. non sono autorizzabili piani e/o progetti e interventi comportanti trasformazioni che compromettano la morfologia ed i caratteri culturali e d’uso del suolo con riferimento al rapporto paesistico-ambientale esistente tra il bosco/macchia ed il suo intorno diretto; più in particolare non sono autorizzabili: 1. le arature profonde ed i movimenti di terra che alterino in modo sostanziale e/o stabilmente la morfologia del sito, fatta eccezione per le opere strettamente connesse con la difesa idrogeologica e relativi interventi di mitigazione degli impatti ambientali da queste indotti; ...5. la formazione di nuovi tracciati viari o di adeguamento di tracciati esistenti, con esclusione dei soli interventi di manutenzione della viabilità locale esistente ;... d. sono autorizzabili piani e/o progetti e interventi che, sulla base di specificazioni di dettaglio che evidenzino particolare considerazione dell’assetto paesistico-ambientale dei luoghi, prevedano la formazione di:...* 2. **Infrastrutturazione viaria e tecnologica senza significative modificazioni dell’assetto orografico sito...**”;

- **art. 3.11** - “*Nell’area di pertinenza...b. sono autorizzabili piani e/o progetti e interventi che, sulla base di specificazioni di dettaglio che evidenzino particolare considerazione dell’assetto vegetazionale-ambientale dei luoghi, comportino le sole trasformazioni: ...3. Infrastrutture a rete fuori terra e, per quelle interrate, se posizione e disposizione planimetrica del tracciato non compromettano la vegetazione...Nell’area annessa... d. sono autorizzabili piani e/o progetti e interventi che, sulla base di specificazioni di dettaglio che evidenzino particolare considerazione dell’assetto paesistico-ambientale dei luoghi, prevedano la formazione di:...* 2. **Infrastrutturazione viaria e tecnologica senza significative modificazioni dell’assetto orografico sito...**”;

- **art. 3.13** - “*Nelle aree protette... a. non sono autorizzabili piani e/o progetti e interventi comportanti...2. le arature profonde ed i movimenti di terra che alterino in modo sostanziale e/o stabilmente la morfologia del sito, fatta eccezione per opere strettamente connesse con la difesa idrogeologica e relativi interventi di mitigazione degli impatti ambientali da queste indotti...*”;

Tuttavia, risulta necessario il rispetto delle prescrizioni di base di: “Corsi d’Acqua” (art. 3.08), “Boschi e Macchie” (3.10), “Beni Naturalistici” (art. 3.11) e “Aree Protette” (art. 3.13).

Dall’analisi degli elaborati grafici e testuali riguardanti il posizionamento dei moduli costituenti l’impianto agrivoltaico, sotto il profilo urbanistico è stato riscontrato che parte del sottocampo n.1 ricade nell’area annessa degli Ambiti Distinti del PUTT/p individuabili nelle emergenze idrologiche.

Per quanto concerne la natura dell’impianto agrivoltaico, si evidenzia che ai sensi dell’art. 48 delle NTA del PRG comunale vigente, che regola le zone agricole, esplicita che nelle stesse sono ammesse attività industriali connesse con l’agricoltura e che il rilascio dei titoli autorizzatori è subordinato alla condizione che il soggetto attuatore rivesta la qualifica di “Imprenditore agricolo” o di “Azienda agricola” secondo i requisiti previsti per legge.

Inoltre, si evidenzia che ai sensi dell’art. 49 comma 3 - 1 bis del D.L. n. 13 del 24/02/2023 convertito con modificazioni dalla L. 21 aprile 2023, n. 41 “... *Gli impianti fotovoltaici ubicati in aree agricole, se posti al di fuori di aree protette o appartenenti a Rete Natura 2000, previa definizione delle aree idonee di cui all’articolo 20, comma 1, del decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199, e nei limiti consentiti dalle eventuali prescrizioni ove posti in aree soggette a vincoli paesaggistici diretti o indiretti, sono considerati manufatti strumentali all’attività agricola e sono liberamente installabili se sono realizzati direttamente da imprenditori agricoli o da società a partecipazione congiunta con i produttori di energia elettrica alle quali è conferita l’azienda o il ramo di azienda da parte degli stessi imprenditori agricoli ai quali è riservata l’attività di gestione imprenditoriale salvo che per gli aspetti tecnici di funzionamento dell’impianto e di cessione dell’energia e ricorrono le seguenti condizioni:*

a) *i pannelli solari sono posti sopra le piantagioni ad altezza pari o superiore a due metri dal suolo, senza fondazioni in cemento o difficilmente amovibili;*

b) *le modalità realizzative prevedono una loro effettiva compatibilità e integrazione con le attività agricole quale supporto per le piante ovvero per sistemi di irrigazione parcellizzata e di protezione o ombreggiatura parziale o mobile delle coltivazioni sottostanti ai fini della contestuale realizzazione di sistemi di monitoraggio, da attuare sulla base di linee guida adottate dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria, in collaborazione con il Gestore dei servizi energetici (GSE).*

L’installazione è in ogni caso subordinata al previo del proprietario e del coltivatore, a qualsiasi titolo purché oneroso, del fondo”.

Con riferimento, anche, alla realizzazione della nuova stazione utente collocata a Sud della stazione di trasformazione di "Brindisi Sud", si evidenzia la previsione di ulteriore consumo di suolo agricolo, previste su area tipizzata dallo strumento urbanistico come zona E, parti del territorio destinate ad usi agricoli. Tuttavia, ai sensi dell'art. 48 delle NTA del PRG comunale vigente, che disciplina gli interventi ammessi in zone agricole, si evidenzia la non compatibilità della destinazione d'uso urbanistica, ovvero in variante al vigente strumento urbanistico comunale.

Per le osservazioni rilevate in narrativa e rispettivamente alla proposta progettuale in oggetto si riporta parere non favorevole.

Infine, si evidenzia che, ai sensi dell'art. 14-bis comma 3 della Legge n. 241 del 7 agosto 1990, tali motivi ostativi possono essere superati mediante:

- modifica del layout dell'impianto fotovoltaico nel rispetto delle prescrizioni di base dell'art. 3.08 delle NTA PUTT/p;
- modifica del tracciato del cavidotto e/o documentazione ed analisi di dettaglio nel rispetto dell'art. 48 e art.50 delle NTA del vigente PRG e delle prescrizioni di base delle NTA del vigente PRG adeguato al PUTT/p di "Corsi d'Acqua" (art. 3.08), "Boschi e Macchie" (art. 3.10), "Beni Naturalistici" (art. 3.11) e "Aree Protette" (art. 3.13);
- attestazione del requisito soggettivo di "Imprenditore Agricolo" o "Azienda Agricola" rilasciata dal competente ufficio regionale o attestazione di società a partecipazione congiunta con i produttori di energia elettrica alle quali è conferita l'azienda o il ramo di azienda da parte degli stessi imprenditori agricoli ai quali è riservata l'attività di gestione imprenditoriali salvo che per gli aspetti tecnici di funzionamento dell'impianto e di cessione dell'energia e ricorrono le seguenti condizioni di cui all'art.49 comma 3 - 1 bis del D.L. n. 13 del 24/02/2023 convertito con modificazioni dalla L. 21 aprile 2023, n. 41.

Resta salvo quanto sopra riportato per la realizzazione della nuova stazione utente collocata a Sud della stazione di trasformazione di "Brindisi Sud".

Il Responsabile del Servizio
Ing. Margherita LASORELLA



La Dirigente
del Settore Urbanistica ed Assetto del Territorio
arch. Marina CARROZZO

